

Autocertificazione

(art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Conferimento di rifiuti differenziati in capo ad utenza TARI di persona fisica deceduta

(art. 2-terdecies del D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. ed ii. - Codice Privacy)

Con questo modello è possibile presentare una autocertificazione stati, qualità personali e fatti che riguardano il firmatario (art. 46 del DPR n. 445/2000, vedi retro).

Il/la Sottoscritto/a _____

Luogo di nascita _____ Data di nascita: ____/____/____
(Comune, Provincia o Stato estero)

Residente a: _____ Indirizzo: _____

sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e delle conseguenze di natura penale in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che il conferimento dei rifiuti differenziati presso il Centro Di Raccolta (CDR) – Via Caravaggio 9R – Savona, del giorno _____ proviene dall'utenza TARI intestata a:

Luogo di nascita _____ Data di nascita: ____/____/____
(Comune, Provincia o Stato estero)

Residente a _____ Indirizzo _____

deceduto/a in _____ in data _____
(Comune, Provincia o Stato estero)

e di essere in rapporto di parentela con lo stesso/a in qualità di _____

e relativo ai locali di via _____ riferimenti catastali dell'immobile

foglio _____ particella _____ subalterno _____

Si allega copia del certificato di morte (se disponibile).

Data: _____

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile) _____

DICHIARA ALTRESÌ

di aver ricevuto da SEA-S, in qualità di Titolare del trattamento, e di aver compreso la completa informativa ai sensi dell'art. 13 GDPR e della vigente normativa in materia; in particolare, dichiara di essere stato informato, di conoscere ed acconsentire a quanto ivi indicato in relazione alle finalità del trattamento, alle basi giuridiche, alle modalità, al periodo di conservazione dei propri dati personali e di essere stato informato dell'obbligatorietà del conferimento di tali dati in relazione alle suddette finalità, nonché dei propri diritti e di come esercitarli.

Savona, lì _____

il dichiarante _____

“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”.

Articolo 46

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc) qualità di vivente a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato

contenuti nei registri dello stato civile;

ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Articolo 47

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo

46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Articolo 76

Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

RISERVATO AL CENTRO DI RACCOLTA DI VIA CARAVAGGIO 9R – 17100 SAVONA

Data di accettazione.....

Ora di accettazione.....

Cognome e Nome dell'addetto CdR.....

Firma addetto CdR.....